



COMUNICATO STAMPA

Tirano, 2 ottobre 2024

Come gruppo consiliare di Rinnova Tirano e Amministrazione uscente, sentiamo il dovere di rispondere alle recenti dichiarazioni a mezzo stampa in merito alla tangenziale di Tirano del neo assessore ai Lavori pubblici, Simon Pietro Angelone, e del Sindaco Stefania Stoppani nel corso del Consiglio Comunale del 27 settembre. La tangenziale è un'opera tanto attesa dalla cittadinanza, non solo per la sua importanza strategica per la viabilità provinciale, ma anche per l'impatto positivo che avrà sulla qualità della vita dei tiranesi, in termini di maggior salubrità e vivibilità dell'ambiente urbano.

Quanto dichiarato dai rappresentanti dell'attuale Amministrazione desta sconcerto e preoccupazione: definire il tracciato della tangenziale e le scelte tecniche "*una pazzia*" o addirittura "*una bestemmia tecnica*" non solo sviscerano il lavoro accurato di progettazione condotto negli anni da molti tecnici esperti in materia di grandi opere viabilistiche, con procedure trasparenti e partecipate, ma rischia anche di minare la fiducia dei cittadini in un'opera tanto attesa ormai vicina alla sua realizzazione.

Le scelte progettuali, prese in condivisione tra Anas e i vari soggetti portatori d'interesse del territorio tiranese e provinciale, sono state il risultato di valutazioni tecniche approfondite e complessi iter amministrativi, che hanno tenuto conto delle esigenze del territorio, oltre che delle risorse economiche. Compiere oggi queste affermazioni, con tono arrogante e accusatorio, proprio da parte dell'Amministrazione della città che maggiormente godrà dei vantaggi di quest'opera, è irresponsabile e rischia di generare incertezze inutili.

Anche se è legittimo avere opinioni diverse riguardo a scelte tecniche specifiche, per quanto riguarda le osservazioni sollevate dall'assessore Angelone, va ricordato, e l'assessore lo sa bene, che ogni variante progettuale deve rispettare vincoli tecnici e prescrizioni ambientali, ma anche limiti imposti dai tempi e dai finanziamenti stanziati, con la scadenza oggi perentoria delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026.

Come ha ricordato l'ex Sindaco Spada nella sua replica, nel 2015 il progetto è stato esposto al pubblico per 8 mesi. Nessuna osservazione scritta risulta agli atti da parte dell'ing. Angelone, oggi assessore. Dunque le odierne affermazioni dell'assessore Angelone sono quanto meno "fuori tempo massimo".

Di fantasiose proposte alternative in questi anni se ne sono sentite tante e, quando proposte agli Enti competenti, sono state tutte bocciate perchè non rispettavano i vincoli imposti, con maggiore impatto e consumo di suolo, maggiori costi e tempi di attuazione. Difficile quindi non pensare che siano solo una mera volontà di discredito di quanto fatto dalla precedente Amministrazione e con essa di tutti i tecnici, provinciali, regionali e nazionali che se ne sono occupati fino ad oggi.

Per questo riteniamo corretto ricordare anche che il finanziamento governativo determinante per avviare l'opera – che poco ha a che vedere con le Olimpiadi (assegnate all'Italia nel giugno 2019) – venne

confermato dal CIPE nel marzo 2018 dopo un lungo impegno del nostro ex Sindaco e con il supporto fondamentale dell'allora sottosegretario On. Benedetto Della Vedova. Senza quel finanziamento non saremmo forse qui ora a parlare di tangenziale e di supposte varianti.

Per quanto riguarda le difficoltà connesse all'esproprio dei terreni e alle indennità temporanee di occupazione, queste sono comuni in opere infrastrutturali di questa portata e sono state affrontate in modo costante e puntuale dall'Amministrazione di Rinnova Tirano, sia prima che durante i lavori.

A tal proposito, relativamente allo "scollamento enorme fra la popolazione di Tirano e Anas" si precisano gli interventi portati avanti dall'Amministrazione di Rinnova Tirano, a cura dell'ex assessore ing. Benedetto Del Simone, per risolvere le problematiche della popolazione rispetto alla Tangenziale.

Sopralluoghi effettuati con i tecnici Anas, la Ditta appaltatrice e coi proprietari interessati dalle occupazioni dei terreni

- Alla rotatoria del Campone per valutare i miglioramenti possibili in prossimità dell'innesto sulla SS.38;
- In località Catene per limitare le interferenze con due fabbricati limitrofi al tracciato della variante;
- In prossimità dell'attraversamento della Valle Tigozzi per consentire l'accesso ai fabbricati e terreni a monte. Anas si è impegnata a prolungare il sentiero in direzione Sernio per consentire l'accesso alle proprietà in condizioni più agevoli.

Strada del Piantone

Supervisione e trasmissione ad Anas del progetto redatto dal Capo Ufficio tecnico del Comune per la sistemazione della strada del Piantone, in alternativa a quanto previsto nel progetto originario per evitare di espropriare ed occupare inutilmente i terreni agricoli.

Via della Tunda

Richiesta ad Anas di mantenere la continuità viabile del tracciato via della Tunda, via dei Fort, via Commercio, via Lungo Adda V Alpini che viene interrotta dalle opere della tangenziale. Necessita pertanto di completare il tratto sulla via della Tunda per il collegamento con la via dei Fort, non previsto nel progetto Anas.

Con lettera del 27 dicembre 2022 il Comune chiedeva ad Anas di spostare a valle sui terreni agricoli tutto il tracciato della nuova strada in modo da non interrompere la viabilità poiché il progetto ANAS prevede il nuovo tracciato sovrapposto all'attuale di via della Tunda.

Anas, con lettera del 20 febbraio 2023 prot. n. 0003105/2023, non ha ritenuto fattibile la richiesta in quanto comportava:

- Interventi su terreni non acquisiti;
- Necessità di rivedere il progetto delle opere strutturali;
- Bonifica bellica dei nuovi terreni con affidamento a ditta specializzata;
- Riacquisizione del parere di competenza UTR di Sondrio ai fini idraulici.

Concludendo che *"Non si ritiene possibile accogliere le modifiche richieste poiché, anche qualora condivisibili, le modifiche comporterebbero l'allungamento dei tempi non più compatibili con quelli dell'evento Olimpico"*.

Con lettera del 24 marzo 2023 il Comune di Tirano ha fatto presente che gli interventi richiesti non interferiscono sul tracciato principale della strada per cui l'ultimazione dei lavori non ha alcuna influenza sul transito da e per l'Alta Valle. E' stato quindi chiesto ad Anas di garantire la viabilità via della Tunda - via Dei Fort.

Alla luce di quanto sopra, al di là di sterili polemiche, esortiamo la Sindaca e l'assessore Angelone ad uscire finalmente dal clima da campagna elettorale e a lavorare perché la tangenziale venga completata con

successo e, soprattutto, a delineare un piano chiaro e realistico per il riassetto della città nel dopotangenziale, per non perdere un'occasione storica di cambiamento e sviluppo del nostro territorio.